



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



GAL TERRE DI MURGIA

Società Consortile a Responsabilità Limitata

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO INTERNO

Il presente Regolamento è redatto per la disciplina delle attività del GAL "Terre di Murgia" ed in particolare ai fini dell'attuazione della STRATEGIA di SVILUPPO LOCALE (SSL) - SRG06 – "LEADER – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027), sul territorio eleggibile nella Provincia di Bari nei Comuni di Altamura, Bitetto, Cassano delle Murge, Toritto, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle.

*Proposto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/09/2023
Approvato dall'Assemblea dei Soci del 29/09/2023*



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
*LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY*



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



L'ASSEMBLEA DEI SOCI

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2117/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sull'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2290/2021 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

CONSIDERATI gli orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e Regolamento (UE) n. 1237/2021 della Commissione del 23 luglio 2021 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
*LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY*



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027); il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale). Il LEADER è stato inserito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 ed è uno strumento finalizzato a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali; è disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e declinato negli interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027;

CONSIDERATA la Determina dell' Autorità di Gestione n. 00108 del 19/06/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 001, avente ad oggetto l' Approvazione dell' AVVISO PUBBLICO per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) SRG06 – "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027);

CONSIDERATA la Determina dell' Autorità di Gestione n. 00121 del 17/07/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 001, avente ad oggetto la modifica all'Allegato A dell'AVVISO PUBBLICO per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) SRG06 – "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" – "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027);

VISTI il D.Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29, il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 80, la legge 15 maggio 1997 n. 127, la legge 16 giugno 1998 n. 191, il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, la legge n. 215 del 20 luglio 2004, il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 per quanto concerne la separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e attività gestionale e la prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interessi;

VISTI la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii., il DPR 12 aprile 2006, n. 184, la Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 ed il Regolamento Regionale 29 settembre 2009 n. 20 per quanto concerne il procedimento amministrativo e la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

VISTI la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Decreto Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., per quanto concerne gli adempimenti in tema di accesso agli atti, trasparenza e prevenzione della corruzione;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato ed integrato dal GDPR n. 679/2016 e ss.mm.ii. per quanto concerne il trattamento dei dati personali, anche sensibili;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)

GAL Terre di Murgia Scarl - Piazza Resistenza 5, 70022 Altamura (Ba) / **P.Iva:** 05144190724

T 0803106252 - **F** 0803104497 / **E** info@galterredimurgia.it - **Pec:** galterredimurgia@pec.it **W** www.galterredimurgia.it

Social: facebook.com/galterredimurgia / youtube.com/galterredimurgia / twitter.com/terredimurgia



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e ss. mm. ii. per quanto concerne i ricorsi amministrativi;

VISTI la legge 22 novembre 2002, n. 266 e ss.mm.ii. e il D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 e ss. mm. ii., la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31 (in particolare quanto previsto ai commi 1 e 2 dell'art. 2) per quanto concerne la regolarità dei lavoratori, l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro e il contrasto al lavoro non regolare;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di igiene e sicurezza del lavoro

APPROVA

il seguente Regolamento di Funzionamento Interno



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
*LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY*



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



SOMMARIO

TITOLO I – NORME GENERALI

Art. 1 – Missione Del GAL, impegni ed obblighi

TITOLO II - ORGANIGRAMMA DELLA SOCIETA' E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Art. 2 – Organigramma della società e rapporti gerarchici

Art. 3 - Assemblea dei soci

Art. 4 - Consiglio di Amministrazione

Art. 5 - Organo di controllo

Art. 6 - Articolazione e organigramma della struttura tecnico-amministrativa

Art. 7 - Direttore Tecnico

Art. 8 - Responsabile Amministrativo e Finanziario

Art. 9 – Responsabili Monitoraggio e valutazione

Art. 10 - Responsabile dell'Animazione e comunicazione

Art. 11 - Animatori

Art. 12 - Addetto alla segreteria amministrativa e contabile

Art. 13 – Commissione di istruttoria

Art. 14 – Incarichi professionali esterni

TITOLO III – DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSI E INCOMPATIBILITA'

Art. 15 – Norme generali

Art. 16 – Fattispecie rientranti nei casi “ricollegabili”

Art. 17 – Conflitto di interessi del personale del GAL

TITOLO IV – MODALITA' DI TRASMISSIONE DATI ALL'AGEA E/O ADG REGIONALE

Art. 18 – Modalità di trasmissione dei dati all'Agea e/o AdG Regionale



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
*LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY*



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



TITOLO V – CONTROLLO AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI

Art. 19 - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

Art. 20 – Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà

Art. 21 – Certificazioni non sostituibili

Art. 22 Validità delle dichiarazioni sostitutive

Art. 23 - Controlli sulle autocertificazioni

TITOLO VI – CONTI CORRENTI BANCARI E PAGAMENTI

Art. 24 - Conto corrente istituzionale/ordinario

Art. 25 - Conto corrente dedicato e modalità di pagamento

TITOLO VII – SPESE DI GESTIONE, RENDICONTABILITA' E PROCEDURE DI ACQUISIZIONE BENI, SERVIZI

Art. 26 – Condizioni di ammissibilità della spesa

Art. 27 – Sotto intervento A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” articolazione in azioni specifiche e azioni ordinarie

Art. 28 – Sotto intervento B “Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale”

Art. 29 – Spese per l’acquisto di beni e servizi, trattamento dell’ IVA

TITOLO VIII – MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA SSL – PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027

Art. 30 – Azioni ordinarie e specifiche

Art. 31 – Cooperazione Leader

TITOLO IX – MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Art. 32 - Modalità di trattamento dei dati sensibili

TITOLO X – PROCEDURE RELATIVE A PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN COERENZA CON LA LEGGE N. 241/90 E SS.MM.II

Art. 33 - Procedure relative a procedimento amministrativo nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Art. 34 – Modalità di accesso

Art. 35 – Il Responsabile del procedimento di accesso

Art. 36 – Modalità per la gestione dei ricorsi



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
*LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY*



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



TITOLO XI – PROCEDURE RELATIVE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN TEMA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Art. 37 – Principio generale di trasparenza

Art. 38 – Programma della trasparenza e della prevenzione della corruzione

Art. 39 – Il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione

Art. 40 – Trasparenza e accessibilità

Art. 41 – Accesso civico

TITOLO XII – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 42 – Entrata in vigore ed adeguamento del regolamento

Art. 43 – Norme di rinvio



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



TITOLO I – NORME GENERALI

Art. 1 – Missione del GAL, impegni ed obblighi

Il presente Regolamento definisce le norme e la struttura organizzativa e funzionale del GAL, che opera per attuare la propria attività secondo criteri di economicità, di efficienza e di trasparenza e procedendo con atti di evidenza pubblica in qualità di soggetto responsabile della gestione e attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) SRG06 – “LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale” - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027).

La società conferma che le attività svolte non hanno fini di lucro né diretto né indiretto e che è costituita ai sensi dell'art. 2602 Cod.Civ. e ss.. In qualità di Agenzia di Sviluppo Locale e in funzione di Gruppo di Azione Locale (GAL), previsto dalla normativa comunitaria, **in via prioritaria, ma non esclusiva**, realizza qualsiasi tipo di intervento previsto dalla SSL - SRG06 – CSR Regione Puglia 2023/2027 e dal relativo Piani di Azione (PdA). La società inoltre potrà indirizzare le proprie iniziative al sostegno e alla promozione dello sviluppo socio economico e territoriale, svolgendo attività di coordinamento e di gestione tecnico amministrativo di piani e progetti integrati in coerenza con gli indirizzi ed i vincoli di programmazione stabiliti a livello Comunitario, Nazionali, Regionali e Locali.

Per svolgere al meglio il proprio ruolo il GAL assicurerà in ogni momento la sussistenza delle seguenti condizioni:

- Capacità amministrativa e tecnica, attraverso la creazione di un'organizzazione proporzionata alle risorse finanziarie da gestire, in grado di assicurare l'espletamento delle funzioni tecniche, amministrative, gestionali e contabili;
- Solvibilità finanziaria, attraverso accordi e/o convenzioni con istituti finanziari e/o assicurativi in grado di fornire idonea garanzia fidejussoria per gli acconti sui contributi percepiti dal GAL, a valere sulle singole annualità, ed il supporto tecnico-finanziario per la valutazione di solvibilità degli operatori;
- Capacità di informazione e comunicazione, attraverso la consultazione costante del territorio e il corretto coinvolgimento del partenariato; l'attività di sostegno diretto dei promotori di progetti innovativi, per aiutarli a raggiungere gli obiettivi prefissati ed ottimizzare gli investimenti effettuati; migliorare la qualità dell'informazione e della formazione in materia di sviluppo locale;
- Capacità organizzativa e procedurale al fine del pieno rispetto delle norme in materia di trasparenza, accesso agli atti, conflitti d'interesse e prevenzione della corruzione.

Nello svolgimento dei propri compiti il GAL dovrà comunque soddisfare i seguenti impegni e obblighi:

- il GAL svolgerà i compiti stabiliti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021– art. 33, Par. 3, Lett. da a) ad f) secondo le modalità definite dalla Giunta della Regione Puglia, sulla scorta della proposta dell'Autorità di Gestione, nell'ambito di specifiche convenzioni ad hoc;
- il GAL si impegna a definire un Piano di Azione (PdA) nei termini, nelle modalità, elementi e requisiti stabiliti dalla normativa regionale;
- il GAL si impegna a garantire le condizioni di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione della SSL - SRG06 – CSR Regione Puglia 2023/2027;



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- nell'attuazione della SSL e del relativo PdA - SRG06 – CSR Regione Puglia 2023/2027, oltre quanto stabilito dalle Autorità di Gestione, il GAL si impegna a garantire il rispetto dei principi generali dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali (art.9 CPR), delle regole UE sulla concorrenza e delle norme per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche;
- nel caso in cui il GAL svolga altre attività al di fuori di LEADER, si impegna a provvedere alla separazione delle funzioni;
- il GAL si dota del presente un regolamento nel quale sono contenute norme atte a garantire quanto meno il corretto funzionamento del partenariato e la trasparenza dei processi, a evitare il rischio di conflitto di interesse, a esplicitare le modalità di comunicazione e informazione sulle attività in corso e i progressi.
- Il GAL si impegna a modificare il regolamento interno sulla scorta delle eventuali indicazioni dell'Autorità di Gestione regionale.

La società potrà comunque assumere da parte di Enti Pubblici e/o da enti privati la gestione e/o il coordinamento di determinati servizi pubblici rivolti alla collettività, essere affidataria e/o beneficiaria di fondi pubblici Comunitari, Nazionali e Regionali, e/o di fondi privati, partecipare ad altri programmi comunitari e/o nazionali, finanziati da fondi diversi da quelli previsti nelle strategie plurifondo, comunque svolgere attività al di fuori dell'ambito LEADER, , impegnandosi obbligatoriamente a provvedere alla separazione delle funzioni e della gestione finanziaria attiva e passiva.

TITOLO II - ORGANIGRAMMA DELLA SOCIETA' E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Art. 2 – Organigramma della società e rapporti gerarchici

La strategia sarà attuata e gestita dall'attuale struttura organizzativa del GAL che già possiede una lunga esperienza nella gestione dei contributi pubblici, ed in particolare nella gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale - Fondi FEASR - approccio LEADER, che ha sempre concluso positivamente con un forte impatto socio-economico sul territorio.

Per una efficiente ed efficace attuazione della SSL - PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027 e per il corretto funzionamento tecnico amministrativo del GAL, l'organizzazione della Società è articolata nei seguenti organi statutari: **Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale o Revisore Unico, ove nominati.**

Le funzioni di indirizzo e supervisione sono demandate all'Assemblea dei Soci e al Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo approva altresì le modalità di gestione e d'attuazione del Piano e i relativi progetti, ne propone le modifiche e ne valuta lo stato e i risultati, garantendo il corretto coinvolgimento del partenariato.

Il Presidente, invece, oltre alla rappresentanza del GAL verso i soggetti esterni, cura i contatti con i soci, fornisce indirizzi e raccomandazioni al Direttore per la corretta attuazione delle decisioni del Consiglio, firma i provvedimenti di concessione degli aiuti ai beneficiari, firma le domande di aiuto, le domande di pagamento e di variante alla Regione Puglia del PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027.

La struttura tecnica-operativa è composta dalle seguenti aree funzionali: Area Direzionale, Area Amministrativa e Finanziaria, Area Monitoraggio e Controllo e infine Area Animazione.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



L'Area Direzionale ospita funzioni decisionali e di coordinamento generale e rappresentanza tecnica. In quest'area opera il direttore tecnico, ha responsabilità di iniziativa, di direzione esecutiva e agisce con autonomia operativa sulla base di strategie, indirizzi e programmi definiti dal partenariato e dagli organi amministrativi.

L'Area Amministrativa e Finanziaria ospita il sistema di gestione, registrazioni e controllo amministrativo, finanziario e contabile del GAL, di coordinamento, valutazione, servizi per l'istruttoria dei progetti, segreteria tecnico-amministrativa. I responsabili incaricati sono addetti alla verifica della legittimità e legalità degli atti posti in essere ed assicurano il corretto rapporto e flusso di informazioni e documenti con l'Ente pagatore AGEA. Rappresenta il gruppo di lavoro che attua la gestione amministrativa e finanziaria dell'attività del G.A.L. in stretta collaborazione con il direttore tecnico, ed opera con lo scopo di assicurare la coesione operativa con i vari organi del G.A.L.

La contabilità fiscale e tributaria ivi comprese le denunce periodiche, nonché tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti anche per l'amministrazione del personale, viene affidata a professionisti esterni iscritti nei relativi Albi e/o Ordini professionali.

L'Area Monitoraggio e Valutazione svolge un ruolo consultivo e di controllo sulla legittimità e legalità delle procedure di attuazione del PAL e lavora in stretto contatto con il responsabile amministrativo; è responsabile delle procedure connesse alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'organismo pagatore per quanto concerne le domande di pagamento da parte dei beneficiari selezionati dal GAL mediante procedura a bando. In particolare in quest'area confluiscono le attività di verifica e d'attuazione, l'assistenza nella valutazione dei progetti, supporto all'istruttoria dei progetti e l'accertamento di regolare esecuzione, la gestione del sistema informativo (SIAN), i rapporti di valutazione, il supporto alle azioni di cooperazione, il supporto alle attività di informazione sulle attività in corso e i progressi.

L'Area animazione e comunicazione ospita il sistema di gestione operativa dell'animazione che si articola in due differenti tipologie di attività: la prima "*Informazione e Comunicazione*" consiste nelle attività di sensibilizzazione e informazione dei potenziali beneficiari delle azioni e interventi attivate dal GAL per la partecipazione ai Bandi e attività di informazione e divulgazione della strategia del PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027 (pubblicizzazione e disseminazione dei risultati e progressi); la seconda attività di animazione consiste nello svolgimento di attività di consultazione e informazione della popolazione locale, implementazione e attuazione del "*Piano di marketing territoriale*" del GAL inteso come attività di animazione sul territorio, organizzazione e gestione di eventi, fiere, convegni che contribuiscono a garantire il corretto coinvolgimento e funzionamento del partenariato.

Art. 3 - Assemblea dei soci

Possono essere soci della società consortile tutti i soggetti, pubblici e privati, persone fisiche e giuridiche, ivi compresi Enti e Associazioni e precisamente:

- Comuni
- Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
- OOPP Organizzazioni datoriali agricole
- Altri portatori di interessi collettivi
- Privati

Ognuno dei predetti gruppi di interesse non deve rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
*LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY*



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Le Assemblee, convocate almeno 5 giorni prima del termine fissato per la riunione, quando sono validamente costituite, rappresentano l'universalità dei soci consorziati; le deliberazioni che non siano in contrasto con la legge o con il presente statuto obbligano tutti i consorziati anche se non intervenuti o dissenzienti.

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente regolamento nonché sugli argomenti che il consiglio di amministrazione sottopone alla loro approvazione; in ogni caso sono riservate alla competenza dell'assemblea:

- 1) l'approvazione del bilancio e la destinazione degli eventuali avanzi di gestione;
- 2) l'approvazione del bilancio previsionale per l'anno successivo;
- 2) la nomina e la revoca degli amministratori;
- 3) la nomina e la revoca dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale;
- 4) le modificazioni dello statuto societario;
- 5) l'approvazione dei regolamenti interni del Gal;
- 6) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 7) la nomina dei liquidatori e dei criteri di svolgimento della liquidazione.

L'Assemblea approva inoltre, la Strategia di Sviluppo Locale e il PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027, il presente Regolamento.

Art. 4 - Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri, secondo il numero determinato dall'Assemblea dei soci al momento della nomina. Gli amministratori possono essere anche non soci.

A livello decisionale, nessuna delle seguenti categorie rappresentanti gli interessi socio-economici pubblici e privati:

- Comuni
- Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
- OOPP Organizzazioni datoriali agricole
- Altri portatori di interessi collettivi
- Privati

può essere espressione di maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione della società, nel rispetto dell'art.31 del Regolamento UE n.1060/2021e ss..

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri, nominati dall'assemblea dei soci e nel rispetto delle disposizioni sulla parità di genere. È fatto d'obbligo nella composizione e nomina dell'organo decisionale della presenza della componente femminile per almeno il 30 per cento dei membri, nonché di almeno il 20 per cento dei membri di età inferiore ai 40 anni.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili.

Per la cessazione e la sostituzione degli amministratori si applicano gli artt. 2385 e 2386 del codice civile. Per la revoca dei componenti dell'organo amministrativo si fa esclusivo riferimento all'art. 2383 del c.c. comma 3. Decade dalla nomina il componente del Consiglio di Amministrazione che sia assente senza giustificato motivo per tre volte consecutive alla riunione del Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea dei soci può riconoscere, con apposita deliberazione, uno specifico compenso, un gettone di presenza e/o un rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni. E' comunque riconosciuta per il Consiglio di Amministrazione e per le figure apicali con specifiche responsabilità una **copertura assicurativa per danni verso terzi**, ove deliberata dall'Assemblea Soci. Nel caso di partecipazione a bandi o avvisi pubblici che prevedono specifiche limitazioni in materia, si farà riferimento ai relativi parametri in essi previsti.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente ed un Vice Presidente se non eletti direttamente dall'assemblea dei soci. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento di quest'ultimo. Sia il Presidente che il Vicepresidente durano in carica per la loro durata di Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce sia nella sede sociale che altrove, purchè nel territorio della Repubblica Italiana, tutte le volte che il Presidente, o chi ne fa le veci, lo giudichi necessario.

Esso si riunisce altresì quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri o dal presidente del Collegio Sindacale o Revisore Unico, se nominato.

Il consiglio viene convocato a mezzo PEC (posta elettronica certificata), telegramma, raccomandata anche a mano, fax e posta elettronica almeno tre giorni liberi prima della data dell'adunanza a ciascun amministratore e Sindaco effettivo o revisore unico, se nominati, e, nei casi di urgenza, almeno un giorno prima della data dell'adunanza.

A richiesta del Consiglio potranno partecipare alle riunioni, senza diritto di voto, il Direttore Generale e/o il Direttore Tecnico della Società Consortile, l'organo consultivo, se nominati, e/o eventuali consulenti esterni. Le riunioni del Consiglio si possono svolgere anche in audio-conferenza o audio-videoconferenza.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, si richiede la presenza effettiva della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni del Consiglio sono prese con la maggioranza dei presenti e comunque nel rispetto delle previsioni statutarie.

Il Consiglio di Amministrazione:

- approva eventuali ulteriori atti regolamentari ritenuti necessari per la corretta ed efficace attuazione della SSL, valutandone la competenza in ratifica in assemblea soci;
- adotta e attua il bilancio di previsione definitivamente approvato dall'assemblea dei soci;
- approva eventuali variazioni/rimodulazioni al Piano Finanziario del PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027;
- approva i progetti esecutivi per l'attuazione della SSL ed eventuali ulteriori progetti da candidare a finanziamenti pubblici o privati;
- approva lo schema di bandi ed avvisi pubblici;
- valuta e controlla la corretta applicazione dell'attuazione della SSL;
- nomina, nel rispetto delle procedure previste di selezione e scelta, i componenti delle commissioni giudicatrici per la selezione di progetti candidati al finanziamento, del personale e di offerte tecniche nell'ambito di gare di appalto;



AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- approva gli esiti istruttori nelle procedure per la selezione di progetti candidati al finanziamento, del personale, fatto salvo quanto di competenza del RUP;
- approva la concessione di eventuali varianti e proroghe a progetti oggetto di finanziamento;
- valuta il rendimento del personale ed applica eventuali provvedimenti disciplinari;
- conferisce al personale eventuali incarichi specifici.

Il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera nella quale si definiscono i tempi e le modalità, può delegare una o più funzioni di propria competenza al Presidente ovvero uno o più consiglieri ovvero una o più unità di personale.

Art. 5 - Organo di controllo

L'assemblea può nominare, ai sensi dell'art. 2477 del c.c., determinandone le competenze e i poteri, ivi compresa la revisione legale dei conti, un organo di controllo e/o un revisore unico.

L'organo di controllo può essere costituito da un solo membro effettivo o da un collegio composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti scelti tra gli iscritti al registro dei revisori contabili.

L'organo di controllo dura in carica tre esercizi sociali, scadendo alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

L'organo di controllo può essere costituito in forma monocratica o collegiale; ove costituito in forma collegiale, ha funzioni di revisione legale dei conti. La cessazione dell'organo di controllo per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui l'organo di controllo è stato ricostituito.

Nel caso di nomina di un organo di controllo anche monocratico, si applicano le disposizioni previste per le società per azioni. Ai sindaci effettivi spetta il compenso fissato dall'assemblea ed il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Art. 6 - Articolazione e organigramma della struttura tecnico-amministrativa

La struttura tecnico-amministrativa si identifica nello staff di dipendenti, collaboratori, consulenti stabili e temporanei destinati all'attuazione dell'oggetto sociale di cui all'art. 4 dello Statuto, ed in particolare è deputata alla gestione e attuazione della SSL - PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027. Nel rispetto della normativa vigente, il GAL adotta una chiara definizione di compiti e mansioni per le diverse posizioni tecniche e amministrative, al fine di garantire il rispetto del principio di separazione delle funzioni. In particolare, le attività istruttorie e quelle connesse al controllo vengono affidate in modo da garantire un'adeguata separazione dei compiti tra i soggetti responsabili delle rispettive attività.

La struttura tecnico-amministrativa è costituita in prevalenza dal personale in servizio con contratto di lavoro subordinato e/o consulenza stabile presso la medesima società ed all'occorrenza, in caso di esigenze operative, da figure professionali esterne, e non presenti nella dotazione organica, ritenute necessarie alla gestione e attuazione della PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027.

Per evitare conflitti di interesse, i contratti di lavoro e gli incarichi professionali non possono essere conferiti ai componenti degli organi sociali.

Al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione e attuazione del PAL, la struttura tecnico-amministrativa del GAL prevede le seguenti figure minime:



AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE PUGLIA

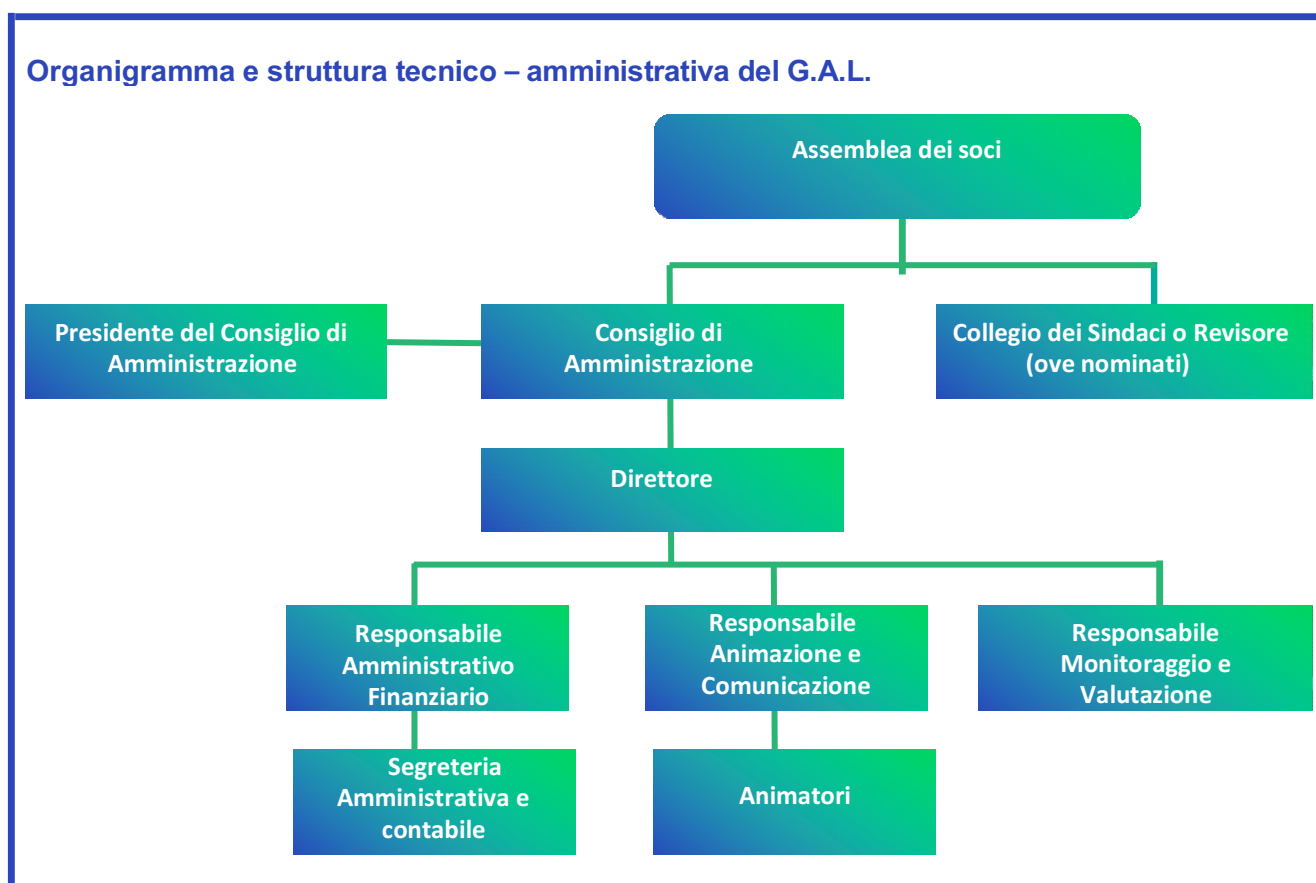


- Direttore Tecnico
- Responsabile Amministrativo e finanziario
- Responsabile di Monitoraggio e valutazione
- Responsabile animazione e comunicazione
- Animatori
- Addetto alla segreteria amministrativa e contabile

Le retribuzioni del personale, dei consulenti stabili e comunque delle professionalità coinvolte, anche a tempo limitato, sono stabilite in considerazione del livello, del profilo professionale e dell'impegno temporale, entro i massimali definiti dalla normativa Comunitaria, Nazionale e regionale.

Tali figure svolgono le funzioni loro attribuite con autonomia e responsabilità tecnica professionale, gestionale ed organizzativa entro i limiti e secondo le modalità previste nel mandato d'incarico.

Di seguito si riporta l'organigramma della struttura societaria e i rapporti gerarchici tra il personale della struttura tecnico-amministrativa del GAL:



Art. 7 - Direttore Tecnico

Al Direttore è richiesto un profilo professionale consono al ruolo da svolgere, soprattutto in riferimento alla conoscenza delle problematiche territoriali e agli strumenti di programmazione territoriale integrata attuati nel PAL.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Il Direttore è figura professionale in possesso di laurea magistrale e deve possedere elevata e documentata esperienza nel campo della programmazione e della gestione di interventi integrati e di interventi cofinanziati con fondi comunitari e conoscenza della disciplina che regola l'utilizzo delle risorse finanziarie di carattere comunitario, con almeno 5 anni di esperienza diretta nella gestione ed attuazione di Strategie di Sviluppo Locale e di Piani di Azione nell'ambito dell'Approccio Leader e multifondo.

Al Direttore spettano tutte le funzioni inerenti l'attuazione dei Programmi, piani e progetti esecutivi, una volta approvati dal C.d.A.. Il direttore coordina le attività svolte dal personale operativo e da strutture e consulenze esterne. Il direttore è responsabile del monitoraggio della gestione dei piani e dei progetti esecutivi approvati dal C.d.A.

Spettano al Direttore tecnico le seguenti funzioni **in via prioritaria ma non esclusiva**, senza presunzione di esautività:

- dirige, nel senso più ampio, in qualità di coordinatore, la fase di attuazione della SSL e del PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027 e delle attività connesse in merito a:
 - Intervento "SRG05 – supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", ove pertinenti
 - Intervento "SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale"
 - ✓ Sotto intervento A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" articolato in azioni specifiche e azioni ordinarie,
 - ✓ Sotto intervento B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" articolato in due operazioni: Azione B.1 - Gestione; Azione B.2 - Animazione e comunicazione;
 - Azioni ordinarie del PdA quali interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR Regione Puglia 2023/2027
 - Azioni specifiche del PdA, caratterizzate da elementi di contenuto (condizioni di ammissibilità, obiettivi, risultati) e/o attuativi sostanzialmente differenti rispetto alle azioni ordinarie, non previste dal PSP e dal Regolamento UE n. 2115/2021, ma comunque coerenti con le norme europee di riferimento nonché con le disposizioni del PSP - PAC 2023-2027;
- salvo diverse deliberazioni degli organismi decisionali, funge da RUP (Responsabile Unico del Procedimento) nella fase di esecuzione della SSL e del PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027, senza presunzione di esautività: nell'esperienza di procedure di appalto di beni, servizi e forniture, Avvisi pubblici e selezione del personale;
- assicura il raccordo tra la struttura tecnico-amministrativa ed il Consiglio di Amministrazione, assistendo, se richiesto, alle sedute di quest'ultimo;
- redige, con il contributo del Responsabile Amministrativo e Finanziario e di quello del Monitoraggio e valutazione, le relazioni periodiche sull'attuazione della SSL;
- coordina le attività interne di assistenza, autovalutazione, valutazione, monitoraggio della SSL, verificando la raccolta e diffusione dei flussi informativi, finanziari e fisici secondo i tempi operativi prestabiliti ed in attuazione degli obblighi di legge;
- coordina i rapporti tra GAL, C.d.A., prestatori di servizi e uffici regionali responsabili dell'attuazione del PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027;
- predispone la periodica relazione al Consiglio di amministrazione sullo stato avanzamento del programma, con l'evidenziazione tempestiva di eventuali problemi che possono determinare uno scostamento delle attività e degli investimenti da quanto previsto dal Programma;
- ha la rappresentanza tecnica del GAL nei confronti della Regione Puglia e di altre istituzioni, con la conseguente partecipazione a riunioni informative e di coordinamento all'interno ed all'esterno dell'area GAL;



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- cura i rapporti con istituti di credito e quelli istituzionali in genere;
- gestisce i rapporti con il personale;
- gestisce i rapporti con i destinatari ultimi e gli uffici regionali;
- predispone una adeguata procedura di controllo tale da garantire il controllo fisico, procedurale, finanziario e temporale sull'attuazione degli interventi, proponendo eventuali variazioni;
- verifica, con il contributo del Responsabile Amministrativo e Finanziario, lo stato della spesa in base agli obiettivi di budget ed al rispetto dei termini di pagamento;
- predispone ed invia alla Regione di tutte le informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei progetti e di ogni altra informazione eventualmente richiesta;
- garantisce la disponibilità degli atti formali e/o documenti giustificativi ed il supporto tecnico-logistico per le verifiche ed i sopralluoghi che verranno effettuati dagli organi competenti;
- si preoccupa della conservazione, ai fini del controllo tecnico amministrativo, presso la sede del GAL, dei documenti giustificativi, in originale;
- fornisce il necessario supporto per l'istruttoria tecnica amministrativa dei progetti e delle iniziative finanziate nell'ambito della SSL e del PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027;
- coordina tutte le attività necessarie, attribuendo i relativi compiti e funzioni alle risorse umane interne ed esterne che collaborano con il Gal, ai fini dell'espletamento delle procedure previste con l'organismo pagatore per le domande di aiuto e di pagamento;
- assicura il coordinamento di tutte le attività di realizzazione della SSL e del PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027;
- predispone, con il contributo del Responsabile Amministrativo e Finanziario e del Responsabile Monitoraggio e valutazione, i bandi relativi alle azioni ed interventi previste dalla SSL e dal PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027, le procedure per la presentazione, la selezione e il controllo delle domande;
- sovrintende l'espletamento della funzione amministrativa e finanziaria: contabilità generale, contabilità I.V.A., contabilità speciale del PAL, rapporti con la banca concessionaria del servizio di cassa, ufficio acquisti;
- fornisce il supporto tecnico - finanziario al CdA per l'assunzione di deliberazioni di carattere finanziario;
- esprime parere preventivo sulla copertura finanziaria dei singoli interventi;
- attua gli impegni di pagamento assunti dal GAL a seguito di delibera del CdA verificandone la coerenza con le leggi e le normative vigenti in materia;
- assume le iniziative relative all'attuazione degli interventi di cooperazione interterritoriale e transnazionale;
- rende esecutivi i deliberati assunti dal C.d.A. e dall'Assemblea dei soci;
- programma i flussi finanziari, gestione dei rapporti con l'Istituto di credito e delle pratiche di fidejussione in caso di anticipi;
- svolge ogni altra attività utile al conseguimento degli obiettivi del GAL.

Il Direttore tecnico nell'ambito dell'espletamento delle proprie funzioni all'interno della società GAL, oltre a quanto sopra previsto, potrà svolgere attività, coerentemente al proprio ruolo, afferenti a Programmi e progetti che prevedono il finanziamento al di fuori dell'ambito LEADER – CSR Regione Puglia 2023/2027, impegnandosi obbligatoriamente a provvedere alla separazione delle funzioni e della relativa gestione e rendicontazione finanziaria.

Art. 8 - Responsabile Amministrativo e Finanziario

Il Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF) è figura professionale in possesso di laurea magistrale, con provata esperienza di almeno 5 anni nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici Comunitari, Nazionali e Regionali e a conoscenza della disciplina che regola la gestione delle risorse



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



finanziarie

comunitarie con preferenza nella di Strategie di Sviluppo Locale e di Piani di Azione nell'ambito dell'approccio Leader e multi fondo.

In particolare cura i rapporti amministrativi della struttura per l'attuazione della SSL - PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027 e svolge attività di supporto e collaborazione con il Direttore tecnico e in stretta collaborazione con il Consiglio di Amministrazione che fornisce le necessarie indicazioni programmate.

È responsabile della corretta e puntuale tenuta della situazione contabile e finanziaria, inclusa la rendicontazione dei progetti.

In particolare al Responsabile Amministrativo e Finanziario spettano le seguenti funzioni **in via prioritaria ma non esclusiva**, senza presunzione di esaustività:

- cura la correttezza formale e la regolarità amministrativa, previa verifica della copertura finanziaria, delle procedure e degli atti predisposti dal GAL in attuazione alla SSL;
- cura il corretto rapporto e flusso di informazioni e documenti con l'Organismo Pagatore e con l'Autorità di Gestione ed i competenti servizi della Regione Puglia;
- assiste il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci nella redazione delle relative delibere, cura la correttezza amministrativa e la copertura finanziaria;
- organizza il sistema di gestione documentale, e ne verifica il corretto funzionamento;
- predispose la rendicontazione, nonché cura il monitoraggio fisico e finanziario della SSL e dei singoli interventi del PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027 e delle attività connesse, trasmettendo al Direttore Tecnico report periodici pertinenti a:
 - Intervento "SRG05 – supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", ove pertinenti;
 - Intervento "SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale"
 - ✓ Sotto intervento A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" articolato in azioni specifiche e azioni ordinarie,
 - ✓ Sotto intervento B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" articolato in due operazioni: Azione B.1 - Gestione; Azione B.2 - Animazione e comunicazione;
 - Azioni ordinarie del PdA quali interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR Regione Puglia 2023/2027
 - Azioni specifiche del PdA, caratterizzate da elementi di contenuto (condizioni di ammissibilità, obiettivi, risultati) e/o attuativi sostanzialmente differenti rispetto alle azioni ordinarie, non previste dal PSP e dal Regolamento UE n. 2115/2021, ma comunque coerenti con le norme europee di riferimento nonché con le disposizioni del PSP - PAC 2023-2027;
- partecipa all'istruttoria delle domande di sostegno e delle domande di pagamento relative a tutte le azioni ed interventi della SSL - PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027;
- assiste agli audit da parte degli Enti preposti, assicurando la disponibilità della documentazione necessaria;
- assiste il Direttore tecnico nella redazione di eventuali proposte di variazione del PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027;
- sovrintende e verifica i servizi erogati dai consulenti esterni in materia fiscale, amministrativa e del lavoro, attività istruttorie ed assistenza tecnica specialistica;
- assiste il Direttore tecnico nelle relazioni con i fornitori e nell'esecuzione dei contratti;
- svolge attività propedeutiche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea dei Soci o ad altre riunioni, ivi compresa, a titolo esemplificativo, la predisposizione di fascicoli documentali;
- predispose gli atti amministrativi e contabili da sottoporre ad approvazione del Consiglio di Amministrazione;



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- collabora con il Direttore Tecnico alla predisposizione dei bandi relativi alle azioni ed interventi previsti dal PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027, alla definizione delle procedure per la presentazione, la selezione e il controllo delle domande;
- emette mandati di pagamento degli elenchi di liquidazione congiuntamente al Presidente;
- predispone gli atti per la convocazione del CdA e dell'Assemblea dei soci;
- collabora con il Direttore Tecnico alla predisposizione di convenzioni ed incarichi;
- verbalizza le sedute ordinarie dell'Assemblea;
- collabora con il Direttore tecnico alla predisposizione del regolamento interno, degli eventuali regolamenti di acquisizione forniture di beni e servizi, albo fornitori di beni e servizi / short list consulenti tecnici ed esperti, da sottoporre agli organi decisionali;
- esegue e svolge ogni altra attività utile al conseguimento degli obiettivi del GAL e ogni altro compito attribuito dal Direttore Tecnico, coerentemente al ruolo ricoperto.

Il Responsabile Amministrativo e finanziario nell'ambito dell'espletamento delle proprie funzioni all'interno della società GAL, oltre a quanto sopra previsto, potrà svolgere attività, coerentemente al proprio ruolo, afferenti a Programmi e progetti che prevedono il finanziamento al di fuori dell'ambito LEADER – CSR Regione Puglia 2023/2027, impegnandosi obbligatoriamente a provvedere alla separazione delle funzioni e della relativa gestione e rendicontazione finanziaria.

ART. 9 - Responsabile di Monitoraggio e valutazione

Il Responsabile Monitoraggio e valutazione, è figura professionale in possesso di laurea, con provata esperienza di almeno 5 anni nell'ambito delle procedure connesse alla gestione e monitoraggio di fondi pubblici Comunitari, Nazionali e Regionali e a conoscenza della disciplina che regola le risorse finanziarie comunitarie con preferenza nella di Strategie di Sviluppo Locale e di Piani di Azione nell'ambito dell'approccio Leader e multi fondo.

Svolge attività di supporto e collaborazione con il Direttore tecnico e in stretta collaborazione con il Consiglio di Amministrazione che fornisce le necessarie indicazioni programmate.

In particolare al Responsabile Monitoraggio e valutazione spettano le seguenti funzioni **in via prioritaria ma non esclusiva**, senza presunzione di esautività:

- assiste il Direttore Tecnico nella redazione degli Avvisi pubblici per le attività ed interventi a Bando, nonché nella produzione della documentazione di supporto per le modalità attuative alternative o complementari al Bando pubblico, ove previste, tra i quali:
 - ✓ in convenzione – il GAL elabora un'idea progettuale e seleziona uno/più soggetti (portatori di interessi collettivi pubblici o privati, questi ultimi selezionati mediante procedura di evidenza pubblica) che la realizzano in convenzione
 - ✓ a gestione diretta - il GAL è esso stesso beneficiario di una operazione o progetto e, se necessario, può eventualmente selezionare fornitori di beni e servizi ritenuti strategici per la realizzazione del progetto stesso
 - ✓ modalità mista (a gestione diretta + bando) - per alcune azioni è possibile prevedere la combinazione di una azione a gestione diretta e di una/più azioni attuate tramite la pubblicazione di un bando predisposto dal GAL
- cura le fasi di attuazione e regolare esecuzione delle azioni ed interventi della SSL - previsti dal PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027, ivi compresa la gestione degli eventuali ricorsi/contenziosi; nello specifico cura le fasi di operatività dei bandi e procedure alternative e complementari, dalla pubblicazione alla chiusura, ricompreso la selezione delle domande, l'ammissione a finanziamento, l'applicazione delle procedure previste nella fase di attuazione della concessione degli aiuti (proroghe, varianti, atti di liquidazione, ecc.) e di implementazione dei dati sulle piattaforme digitali di competenza del PdA;



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- coordina, prende atto e monitora la documentazione inerente le richieste di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari: raccolta della documentazione ed inoltro ai tecnici incaricati dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento anche in riferimento ai controlli amministrativi sulle Domande di Aiuto e sulle Domande di Pagamento, compresa la gestione delle utenze Sian;
- svolge la supervisione delle attività di controllo espletate e la trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo pagatore, in collaborazione con il Direttore Tecnico e il responsabile amministrativo;
- cura gli accertamenti di regolare esecuzione degli interventi finanziati;
- si occupa del coordinamento e della supervisione di tutte le attività di realizzazione dei progetti;
- cura l'implementazione, gestione e controllo del software di monitoraggio;
- cura il monitoraggio del cronoprogramma di investimenti e di interventi previsto dal piano di attività del GAL;
- si occupa dell'attuazione dei controlli predisponendo il piano di audit annuale;
- cura la raccolta delle informazioni preliminari su tutti gli argomenti connessi agli obiettivi dell'audit;
- cura l'analisi e la valutazione finale dei risultati dell'audit;
- predisporre i fogli di lavoro e i verbali finali di controllo che documentano l'audit effettuato;
- coordina tutte le fasi di istruttoria tecnica, amministrativa e contabile dei progetti previsti dal PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027;
- cura la compilazione dei fascicoli aziendali per ciascun beneficiario finale previsti dal PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027;
- svolge attività di assistenza tecnica verso i potenziali beneficiari previsti dal PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027;
- assiste il Direttore Tecnico nella redazione dei progetti di cooperazione finanziati previsti dall' Art. 34 del Reg. (UE) n. 1060/2021 nonché curano le fasi di attuazione e regolare esecuzione degli stessi;
- assiste il Direttore Tecnico nella redazione di eventuali adattamenti e/o varianti al PAL, di tipo tecnico e/o finanziario, da inoltrare agli Uffici regionali competenti;
- esegue e svolge ogni altra attività utile al conseguimento degli obiettivi del GAL e ogni altro compito attribuito dal Direttore Tecnico, coerentemente al ruolo ricoperto.

Il Responsabile Monitoraggio e valutazione nell'ambito dell'espletamento delle proprie funzioni all'interno della società GAL, oltre a quanto sopra previsto, potrà svolgere attività, coerentemente al proprio ruolo, afferenti a Programmi e progetti che prevedono il finanziamento al di fuori dell'ambito LEADER – CSR Regione Puglia 2023/2027, impegnandosi obbligatoriamente a provvedere alla separazione delle funzioni e della relativa gestione e rendicontazione finanziaria.

Art. 10 - Responsabile dell'Animazione e comunicazione

Il Responsabile dell'animazione e comunicazione è figura professionale in possesso di laurea magistrale, con provata conoscenza delle problematiche connesse alla SSL – PdA - LEADER – CSR Regione Puglia 2023/2027 e allo sviluppo locale. In particolare cura i rapporti di animazione, informazione e sensibilizzazione per l'attuazione della SSL - PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027 e svolge attività di supporto e collaborazione con il Direttore tecnico.

Il Responsabile dell'Animazione e comunicazione è incaricato della pianificazione e coordinamento delle attività di animazione, in attuazione dell'approccio LEADER, nonché del supporto nelle attività di carattere amministrativo e tecnico.

In dettaglio, il Responsabile dell'animazione e comunicazione svolge i seguenti compiti, **in via prioritaria ma**



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



non esclusiva, senza presunzione di esaustività:

- pianifica e coordina le attività di informazione, comunicazione e partecipazione attraverso il web, i media e gli eventi;
- pianifica e coordina le attività di marketing territoriale;
- pianifica e coordina le attività di animazione sul territorio;
- svolge attività di sensibilizzazione dei potenziali beneficiari delle azioni ed interventi attivate dalla SSL PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027;
- svolge attività di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo locale;
- organizza e promuove momenti di informazione e divulgazione della SSL PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027 (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.);
- svolge attività di informazione e pubblicità della SSL - PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027;
- attua il piano di comunicazione per la divulgazione delle opportunità del PAL e dei Bandi disponibili;
- svolge azioni di disseminazione e informazione sul territorio delle attività in corso del PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027 e sui progressi dello stesso;
- predisporre i piani di monitoraggio delle azioni di informazione e disseminazione;
- predisporre la relazione sullo stato di avanzamento dei progetti e organizzazione della documentazione di supporto alle attività di rendicontazione delle spese;
- coordina la gestione dei contenuti del sito web www.galterredimurgia.it
- cura e coordina la gestione della rassegna stampa e la realizzazione della newsletter telematica e comunque del sistema informativo del GAL;
- cura la gestione dei contatti con gli organi di stampa territoriali;
- coordina e verifica il lavoro degli animatori territoriali, ove previsti a supporto;
- coordina l'organizzazione e gestione delle partecipazioni a eventi, manifestazioni, fiere e saloni specializzati;
- cura la realizzazione del materiale informativo del GAL;
- esegue e svolge ogni altra attività utile al conseguimento degli obiettivi del GAL e ogni altro compito attribuito dal Direttore Tecnico, coerentemente al ruolo ricoperto.

Il Responsabile animazione e comunicazione nell'ambito dell'espletamento delle proprie funzioni all'interno della società GAL, oltre a quanto sopra previsto, potrà svolgere attività, coerentemente al proprio ruolo, afferenti a Programmi e progetti che prevedono il finanziamento al di fuori dell'ambito LEADER – CSR Regione Puglia 2023/2027, impegnandosi obbligatoriamente a provvedere alla separazione delle funzioni e della relativa gestione e rendicontazione finanziaria.

Art. 11 - Animatori

A supporto del Responsabile Animazione e comunicazione, può essere prevista la figura di uno o più animatori di supporto alle attività previste al precedente art. 10, previa loro selezione nel rispetto della normativa vigente. Gli stessi assicurano il fattivo coinvolgimento della popolazione locale nell'implementazione della SSL, svolgendo funzioni di carattere operativo e tecnico, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile dell'Animazione o del Direttore Tecnico.

In dettaglio, l'animatore, svolge i seguenti compiti, **in via prioritaria ma non esclusiva**, senza presunzione di esaustività:

- aggiornamento sito web istituzionale e gestione degli strumenti a canali *social media* del GAL;
- attività di sensibilizzazione dei potenziali beneficiari delle misure attivate per la partecipazione ai



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



bandi e strumenti alternativi e complementari al bando pubblico;

- attività di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale;
- organizzazione e promozione di momenti di informazione e divulgazione della strategia del PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027 e delle relative azioni e interventi (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.);
- attività di informazione e pubblicità del PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027;
- rassegna stampa e realizzazione della newsletter telematica;
- contatti con gli organi di stampa territoriali;
- organizzazione e gestione delle partecipazioni a eventi, manifestazioni, fiere e saloni specializzati;
- esegue e svolge ogni altra attività utile al conseguimento degli obiettivi del GAL e ogni altro compito attribuito dal Direttore Tecnico, coerentemente al ruolo ricoperto.

L'animatore nell'ambito dell'espletamento delle proprie funzioni all'interno della società GAL, oltre a quanto sopra previsto, potrà svolgere attività, coerentemente al proprio ruolo, afferenti a Programmi e progetti che prevedono il finanziamento al di fuori dell'ambito LEADER – CSR Regione Puglia 2023/2027, impegnandosi obbligatoriamente a provvedere alla separazione delle funzioni e della relativa gestione e rendicontazione finanziaria.

Art. 12 - Addetto alla segreteria amministrativa e contabile

A supporto del Responsabile Amministrativo e Finanziario può essere prevista la figura dell'addetto di segreteria amministrativa e contabile, previa sua selezione nel rispetto della normativa vigente. Questa figura di supporto si occupa della gestione del flusso documentale e contabile del GAL, in stretta sinergia, senza presunzione di esaustività, con i consulenti esperti esterni in materia fiscale, tributaria e del lavoro.

L'addetto alla segreteria, svolge i seguenti compiti, **in via prioritaria ma non esclusiva**, senza presunzione di esaustività:

- espleta attività di front office, anche telefonico, per i rapporti con il pubblico;
- assicura il funzionamento ed il decoro della sede del GAL e delle sue dotazioni e attrezzature;
- gestisce la corrispondenza del GAL, anche trasmessa a mezzo telematico, e assicura il flusso documentale verso le altre unità di personale;
- gestisce il protocollo cartaceo ed informatico;
- archivia la documentazione secondo le modalità definite dal Responsabile Amministrativo e Finanziario;
- notifica al Presidente e al Direttore Tecnico le convocazioni a riunioni e ogni altra informazione utile giunta al Gal e diretta agli stessi;
- svolge attività propedeutiche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea dei Soci o ad altre riunioni, ivi comprese, a titolo esemplificativo, la predisposizione di fascicoli documentali e di registri delle presenze;
- esegue le registrazioni di prima nota contabile, fornendo supporto operativo al Responsabile Amministrativo e Finanziario e ai consulenti in materia contabile e fiscale";
- esegue i pagamenti, debitamente autorizzati dai soggetti gerarchicamente superiori, dai conti correnti bancari del GAL sulla base di espresso mandato del Presidente;
- fornisce supporto operativo ad altre unità di personale secondo quanto disposto dal Direttore Tecnico.

Per la gestione dei suddetti incarichi terrà rapporti con consulenti esterni, istituti di credito, compagnie assicurative, beneficiari ed enti delegati ed ogni altro soggetto terzo.

L'addetto di segreteria, nell'ambito dell'espletamento delle proprie funzioni all'interno della società GAL,

GAL Terre di Murgia Scarl - Piazza Resistenza 5, 70022 Altamura (Ba) / **P.Iva:** 05144190724

T 0803106252 - **F** 0803104497 / **E** info@galterredimurgia.it - **Pec:** galterredimurgia@pec.it **W** www.galterredimurgia.it

Social: facebook.com/galterredimurgia / youtube.com/galterredimurgia / twitter.com/terredimurgia



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



oltre a quanto sopra previsto, potrà svolgere attività, coerentemente al proprio ruolo, afferenti a Programmi e progetti che prevedono il finanziamento al di fuori dell'ambito LEADER – CSR Regione Puglia 2023/2027, impegnandosi obbligatoriamente a provvedere alla separazione delle funzioni e della relativa gestione e rendicontazione finanziaria.

Art. 13 - Commissione di istruttoria

Le attività istruttorie delle domande pervenute a seguito di pubblicazione di Avvisi e Bandi a valere dell'attuazione della SSL - PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027, nonché quelle procedurali istruttive, connesse alle modalità attuative alternative o complementari al Bando pubblico, sono effettuate da una Commissione nominata dal GAL composta da membri interni dell'area tecnico – amministrativa della società, e/o esterni appositamente selezionati nel rispetto della normativa vigente.

Ogni membro della commissione è tenuto alla segretezza sia durante l'istruttoria che al termine per tutto quanto concerne l'iter procedurale istruttorio.

Ogni membro della commissione deve dichiarare prima dell'istruttoria la tipologia di rapporti eventualmente in essere con il soggetto titolare e/o con il legale rappresentante, della domanda in istruttoria; In caso di un possibile conflitto di interessi il membro non potrà partecipare all'istruttoria della domanda.

Le Commissioni a conclusione delle istruttorie redigono il verbale relativo alla fase in istruttoria, alle modalità di determinazione dell'ammissibilità del progetto, delle spese e della congruità delle singole voci esaminate. Il verbale di risultato finale dell'istruttoria, per ogni progetto selezionato, viene proposto al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione, generando la relativa graduatoria definitiva. Il CdA approva con propria delibera la graduatoria definitiva dei singoli progetti ammessi a contributo e di quelli ammissibili ma non finanziati per esaurimento di risorse individuando chiaramente nell'atto stesso il nominativo del richiedente, il titolo del progetto, l'importo totale ammesso e l'ammontare dei contributi concessi.

Il C.d.A. si esprime in merito ai verbali di istruttoria e sulle relative graduatorie; in caso di parere contrario a quanto espresso dalle Commissioni istruttorie, fa pervenire le proprie osservazioni verbalizzate, oppure si esprime direttamente, senza richiesta di ulteriori chiarimenti alle commissioni.

Le Commissioni nel caso richiamate, si riuniranno nuovamente per valutare le osservazioni e procedere in merito.

Art. 14 - Incarichi professionali esterni

Laddove il personale in servizio, per assenza di specifiche competenze o per eccessivo carico di lavoro, non possa soddisfare le esigenze connesse all'attuazione della SSL o di altri progetti, il Consiglio di Amministrazione può conferire incarichi professionali a consulenti esterni dotati delle competenze necessarie per l'incarico da espletare.

L'affidamento di incarichi esterni è subordinato alla verifica dell'effettiva assenza all'interno del GAL delle professionalità adeguate ed in grado di far fronte alle esigenze, mediante ricognizione nella quale si evidenzia l'alta e specifica professionalità richiesta nel caso di specie, oppure i reali carichi di lavoro del personale interno con professionalità analoghe a quelle richieste, dei percorsi di formazione e riqualificazione sviluppati, verificando la possibilità o la convenienza di aggiornare il personale in servizio.

Il Consiglio di Amministrazione procede all'assegnazione dei suddetti incarichi mediante procedure di selezione nel rispetto della normativa vigente.



AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



TITOLO III – DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSI E INCOMPATIBILITA'

Art. 15 – Norme Generali

In qualità di soggetto deputato all'attuazione della SSL, oltre che possibile beneficiario delle azioni a titolarità diretta del PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027, il GAL è tenuto all'applicazione di procedure trasparenti di selezione delle operazioni finalizzate ad evitare l'insorgere di conflitti di interesse. Il GAL è obbligato, infatti, ad evitare l'insorgere di conflitti di interesse nell'attuazione della SSL, intendendo per tale l'incompatibilità e le sovrapposizioni di funzioni nell'attuazione del PAL. In particolare, le principali figure che possono incorrere in situazione di conflitto di interesse sono le seguenti:

- i membri del Consiglio di Amministrazione quando partecipano all'approvazione di bandi e/o progetti relativi a potenziali beneficiari ad essi ricollegabili;
- i soggetti responsabili dei procedimenti di istruttoria e/o di selezione dei progetti qualora istruiscano bandi ai quali hanno partecipato potenziali beneficiari ad essi ricollegabili;
- i soggetti responsabili della selezione di collaboratori/consulenti e/o fornitori quando i candidati ad essi ricollegabili partecipano alle relative short list/procedure;
- istruttori e controllori delle diverse fasi del singolo procedimento amministrativo al fine del rispetto del principio di separazione delle funzioni.

Art. 16 – Fattispecie rientranti nei casi “ricollegabili”

Si ritiene di considerare “ricollegabili” le seguenti figure:

- Persona fisica o giuridica, che presenti un progetto o che partecipi ad una selezione o ad un affidamento di incarico/fornitura, di cui il Legale Rappresentante o i componenti del Consiglio di Amministrazione facciano parte del Consiglio di Amministrazione del GAL;
- Persona fisica o giuridica, oggetto di procedimenti di istruttoria e/o di selezione dei progetti e/o di affidamento di incarico/fornitura, di cui il Legale Rappresentante o i componenti del Consiglio di Amministrazione sia parte del personale della struttura tecnico-amministrativa del GAL o i componenti delle Commissioni di Valutazione o Selezione.

Tali conflitti si estendono fino al secondo grado di parentela dell'interessato.

Art. 17 – Conflitto di interessi del Personale GAL

In analogia a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, D.M. Funzione pubblica del 28/11/2000, pubblicato sulla G.U. n. 84 del 10/04/2001 e ss.mm.ii., è necessario che tali soggetti mantengano una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle loro mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.

Nel caso in cui si manifesti una potenziale o effettiva situazione di conflitto di interessi così come definita in precedenza, tali soggetti non possono partecipare in alcun modo al processo di decisione, valutazione e selezione e non possono essere presenti durante la discussione della proposta di progetto, in conformità anche a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di conflitto di interesse per gli amministratori



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



(art. 2391 del Codice Civile). In particolare:

- Nel caso di soggetti componenti del Consiglio di Amministrazione, questi sono obbligati a segnalare tempestivamente la situazione di conflitto di interesse e a lasciare la seduta. Il verbale del CdA deve riportare l'uscita del Consigliere ed i motivi per i quali il Consigliere con un interesse in conflitto abbia lasciato la seduta.
- Nel caso di personale impiegato nella struttura tecnico amministrativa del GAL, di consulenti esterni o membri della Commissioni di Valutazione, è necessario che questi si astengano dalle attività di cui sono stati incaricati, rappresentando tempestivamente la situazione al Direttore Tecnico che provvederà a sottoporre tale problematica al CdA per le valutazioni e/o sostituzioni necessaria.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL si riserva, in ogni caso, di intervenire con la risoluzione dei conflitti di interesse con proprie delibere qualora lo ritenga necessario.

TITOLO IV – MODALITA' DI TRASMISSIONE DATI ALL'AGEA E/O ADG REGIONALE

Art. 18 - Modalità di trasmissione dei dati all'Agea e/o AdG Regionale

Il GAL trasmette i dati richiesti dai funzionari dell'Amministrazione regionale e dell'Organismo pagatore – AGEA, nelle modalità e nei tempi definiti da questi, nel rispetto delle norme in materia di tutela della riservatezza e del trattamento dei dati ai sensi del GDPR n. 276/2016 e ss.mm.ii.

Con riferimento alle modalità di trasmissione dei dati all'Agea e/o all'Autorità di Gestione/ Regione si rimanda alle indicazioni normative Comunitarie, Nazionali e Regionali.

In merito alla trasmissione dei dati ad AGEA, si rileva quanto segue:

- o a valere della regolamentazione vigente è previsto che le procedure da adottare devono garantire che gli aiuti siano erogati esclusivamente al richiedente avente diritto e che gli stessi siano effettuati dalla Banca dell'Organismo Pagatore;
- o l'AGEA è dotata di un proprio sistema informativo nell'ambito del quale viene gestita l'erogazione di aiuti comunitari connessi e cofinanziati ai beneficiari richiedenti aventi diritto;
- o nell'ambito del citato sistema informativo dell'AGEA, sono già operative apposite procedure informatiche che sovrintendono alla predisposizione di forniture di dati informatizzati destinate alla Banca per l'esecuzione dei pagamenti agli aventi diritto di aiuti comunitari, connessi e cofinanziati nonché all'acquisizione degli esiti dei pagamenti emessi ed alla riemissione dei pagamenti non andati a buon fine.

TITOLO V – CONTROLLO AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI

Art. 19 - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

Così come previsto dall'art. 46 DPR 445/2000 si definiscono "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" i documenti sottoscritti dall'interessato, prodotti in sostituzione dei certificati, cosiddetti autocertificazioni. Attualmente, è consentito al cittadino di dichiarare, anche all'interno della propria istanza, senza che la sottoscrizione debba essere autenticata o debbano essere presentati ulteriori documenti, determinati stati, fatti e qualità personali.

In particolare, in relazione all'attività svolta dal GAL, potranno essere prodotte autocertificazioni in riferimento ai seguenti stati, fatti e qualità personali:



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



1. data e luogo di nascita;
2. residenza;
3. cittadinanza;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. esistenza in vita;
6. iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
7. appartenenza a ordini professionali;
8. titolo di studio, esami sostenuti;
9. qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
10. situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione di benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
11. assolvimento di specifici obblighi contributivi con indicazione dell'ammontare corrisposto;
12. possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
13. qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
14. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
15. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
16. di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Tali dichiarazioni sostituiscono in modo definitivo le normali certificazioni, che non dovranno più essere presentate in un secondo tempo, salvo gli eventuali controlli da parte del GAL ai fini dell'accertamento delle dichiarazioni fornite. La firma non deve essere autenticata e non sono prescritte particolari modalità di presentazione. L'atto non è soggetto ad imposta di bollo.

Art. 20 - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà

Così come previsto dall' art. 47 DPR 445/2000 si definiscono "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà" i documenti sottoscritti dall'interessato concernenti stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza di questi, resi nelle forme previste dall'art. 38 del DPR sopra menzionato. Tramite questa dichiarazione sostitutiva l'interessato può comprovare tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni di cui al precedente articolo, fatte salve le esclusioni indicate al paragrafo successivo ed ulteriori eccezioni espressamente previste per legge. La dichiarazione può anche riguardare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti, purché il dichiarante ne sia a diretta conoscenza.

Inoltre, tale dichiarazione può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione o la copia di titoli di studio o di servizio siano conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati.

La firma non deve essere autenticata nel caso di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di servizi pubblici che siano sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto o sottoscritte e presentate unitamente a copia



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Resta ferma l'autenticazione con le modalità tradizionali:

- a) qualora il privato, che non intende avvalersi del regime semplificato, lo richieda espressamente;
- b) per le dichiarazioni relative alla riscossione di benefici economici da parte di una terza persona;
- c) per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rivolte ai privati che vi consentono.

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio è esente da imposta di bollo. L'autenticazione della firma (eventualmente effettuata, nelle ipotesi sopra indicate) è invece soggetta ad imposta di bollo, fatti i salvi i casi in cui l'atto o il documento "sostituito" dalla dichiarazione sia esente da imposta, secondo quanto disposto dalla tabella allegato B al DPR 26 ottobre 1972 n. 642 o da disposizioni contenute in leggi speciali.

Art. 21 - Certificazioni non sostituibili

I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine e di conformità CE, di marchi o brevetti, non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diversa disposizione della normativa di settore (così come previsto dall'art. 49 D.P.R. 445/2000).

Art. 22 - Validità delle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive, come sopra specificato, hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono. In caso di scadenza dei termini di validità nel corso del procedimento, le dichiarazioni rese unitamente all'istanza devono essere rinnovate. Ciò avviene attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo. I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni (e quindi anche le dichiarazioni che li sostituiscono) hanno validità illimitata. I restanti certificati hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio, salvo previsioni legislative o regolamentari di validità superiore. Tuttavia, i certificati anagrafici o di stato civile possono essere utilizzati anche oltre tale termine qualora l'interessato dichiara in fondo al documento che le informazioni in esso contenute non hanno subito variazioni. Per quanto attiene invece alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, la verifica circa i termini della loro validità deve essere effettuata in concreto, avendo riguardo all'atto che esse sostituiscono.

Art. 23 - Controlli sulle autocertificazioni

IL GAL è tenuto ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del T.U. DPR 445/2000.

I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati con le modalità di cui all'art. 43 del DPR 445/2000.

Il Gal pone in essere adeguate procedure di controllo delle autocertificazioni e dichiarazioni secondo quanto stabilito dal DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* e dalla Direttiva relativa alla sua applicazione. La struttura tutta, coadiuverà l'operazione di controllo.

Comunque qualora le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il Responsabile del Gal che ne prende atto da notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito.

In ogni caso le autocertificazioni saranno accertate secondo le ulteriori ed eventuali disposizioni dettate dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



TITOLO VI – CONTI CORRENTI BANCARI E PAGAMENTI

Art. 24 - Conto corrente istituzionale/ordinario

Tutti i pagamenti e le operazioni **NON** relativi ad operazioni riconducibili a Programmi Comunitari/Nazionali/Regionali nonché l'eventuale versamento annuale delle quote associative versate da parte dei soci del GAL, vengono effettuati utilizzando un distinto conto corrente ordinario di tesoreria del GAL. La gestione del conto corrente è attuata nel rispetto delle norme Statutarie e regolamentari del Gal.

Art. 25 - Conto corrente dedicato e modalità di pagamento

Tutti i pagamenti e le operazioni relativi ad operazioni riconducibili alla SSL - PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027 (riscossione anticipazioni, stati di avanzamento, saldi di progetto presentati alla Regione/OO.PP. Agea, etc.) vengono effettuati utilizzando uno o più distinti conti correnti bancari “dedicati” del GAL e comunque nel rispetto della normativa vigente e delle direttive dell'AdG della Regione Puglia – CSR 2023/2027.

La gestione dei conti correnti è attuata nel rispetto delle norme Statutarie e regolamentari del Gal.

La forma di pagamento prevista e privilegiata è quella a mezzo bonifico bancario. Potranno essere utilizzate altre forme di pagamento che garantiscano la tracciabilità dei flussi, comunque consentite dalle disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali. Viene riconosciuta l'ammissibilità delle spese sostenute a mezzo bancomat, purché il GAL produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento.

Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate ed in contanti, fatto salvo specifiche previsioni normative a riguardo.

I pagamenti sono effettuati dall'incaricato Area Amministrativa a mezzo mandati individuali, firmati dal Presidente del GAL e dal Responsabile Amministrativo e Finanziario, su moduli appositamente predisposti.

I mandati di pagamento, distinti per ogni singolo intervento, contengono gli elementi identificativi del creditore, le somme da pagare, l'oggetto e le coordinate bancarie, e ove necessario anche il riferimento alla azione/intervento della SSL - PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027. I mandati di pagamento sono estinti nei limiti delle effettive disponibilità. L'estinzione dei mandati avviene nel rispetto della legge e secondo le indicazioni del GAL.

TITOLO VII – SPESE DI GESTIONE, RENDICONTABILITA' E PROCEDURE DI

ACQUISIZIONE BENI, SERVIZI

Art. 26 – Condizioni di ammissibilità della spesa

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo è normato dall'art. 31 e successivi del regolamento (UE) 2021/1060 nonché dall'art. 77 comma 1 lettera c) del regolamento (UE) 2021/2115.

L'intervento “SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale” ed il relativo PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027 si articola, come visto in precedenza, in due Sotto interventi:



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- Sotto intervento A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” articolate in azioni specifiche e azioni ordinarie
- Sotto intervento B “Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale” articolata in due operazioni:
 - ✓ Azione B.1 - Gestione
 - ✓ Azione B.2 - Animazione e comunicazione.

Per permettere l’attuazione della strategia, l’intervento prevede specifiche risorse per la gestione amministrativa e l’attività di animazione nell’ambito del Sotto intervento B “**Sostegno per i costi di gestione e animazione**”. Tali risorse consentono ai GAL la gestione operativa di tutte le fasi e le procedure previste per l’attuazione dell’intervento e una capillare attività di animazione sul territorio in considerazione del fatto che la programmazione bottom-up e le successive fasi attuative richiedono una partecipazione attiva degli operatori locali.

Art. 27 - Sotto intervento A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” articolate in azioni specifiche e azioni ordinarie

L’ammissibilità e finanziabilità dei costi per le operazioni è declinata nelle schede delle singole azioni del PdA a valere sul Sotto intervento A. L’eleggibilità dei costi decorre dalla data di presentazione delle pertinenti domande di sostegno, salvo eccezioni come disposto dalle pertinenti norme:

- “erogazione anticipi – È consentito il pagamento di anticipi al GAL fino al 50% del contributo concesso per le singole SSL alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del PSP PAC 2023-2027;
- ai fini dell’ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari nell’ambito delle operazioni sostenute dal LEADER devono essere conformi alle condizioni generali previste al cap. 4 del PSP PAC 2023-2027.

Relativamente alla **Cooperazione LEADER**, le spese ammissibili alle azioni per la preparazione e attuazione dei relativi progetti, ove previsti, sono riconducibili alle seguenti categorie:

- studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti;
- partecipazione a eventi e incontri tra partner; organizzazione eventi e/o attività definite nel progetto;
- spese relative alla realizzazione dell’azione comune e alla costituzione e gestione corrente dell’eventuale struttura comune.

Relativamente alle **azioni di accompagnamento**, correlate a determinate operazioni previste nella SSL delle quali il GAL può essere beneficiario, le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- partecipazione del personale del GAL ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi all’operazione;
- informazione e aggiornamento dei beneficiari dell’operazione;



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
*LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY*



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche correlate e materiale informativo correlato all'operazione;
- comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti all'operazione;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di gestione, monitoraggio e valutazione inerenti all'operazione correlata.

Art. 28 - Sotto intervento B “Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale”

Il sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo può essere compreso entro e non oltre il 25% del contributo pubblico totale della strategia. Di tali risorse almeno il 10% dovrà essere destinato all'operazione B.2 - Animazione e comunicazione.

Il GAL presenterà una domanda di sostegno a valere sul Sotto intervento B secondo quanto determinato in specifico atto amministrativo successivo all'approvazione delle SSL e alla presentazione del PdA, fatto salvo la riserva delle autorità della Regione Puglia circa la possibilità di applicare per il pagamento delle attività a valere sul Sotto intervento B, ove ve ne saranno le condizioni, i costi semplificati in una delle forme previste alle lettere b), c) e d) di cui all'art. 83 del Regolamento (UE) n. 2115/2021. Pertanto l'aliquota riconosciuta in sede di approvazione della SSL è da intendersi come sostegno massimo erogabile. Il sostegno ammissibile e pagato sarà definito nelle domande di sostegno e di pagamento che saranno presentate nel corso dell'attuazione della SSL.

In ogni caso i costi relativi al Sotto intervento B sono riconducibili alle seguenti categorie di spesa:

- informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;
- partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organoddecisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
- formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner);
- addetto all'esecuzione della SSL;
- micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro;
- progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;
- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

L'eleggibilità dei costi decorre dalla data di presentazione della domanda di accesso alla selezione della SSL.

Art. 29 - Spese per l'acquisizione di beni e servizi, trattamento dell'IVA

Il GAL adotta procedimenti amministrativi propri delle pubbliche amministrazioni nei casi in cui opera nelle attività di interesse pubblico e nell'esercizio dell'interesse generale. Il GAL si pone come soggetto privato che riveste funzioni pubbliche in quanto attuatore della SSL -PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027, quindi, quale soggetto privato preposto all'esercizio di attività amministrative, deve assicurare il rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, limitatamente alle attività di pubblico interesse svolte, facendo riferimento al D.Lgs. 241/90, al D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, “Codice dei contratti pubblici”, fatto salvo l'applicazione di specifiche linee guida emanate dagli organi competenti del CSR Regione



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Puglia 2023/2027 e/o altri organi preposti sovraordinati.

Per l'acquisizione di beni, servizi e lavori il GAL attiverà procedure di evidenza pubblica nel rispetto di quanto previsto nel D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i..

Il fornitore dei beni e/o servizi e/o lavori procede a realizzare le proprie attività ovvero ad effettuare le forniture previste dal contratto (o altro atto giuridicamente vincolante) coordinato dalla struttura del GAL e relazionando puntualmente allo stesso sui risultati dell'attività prestata o dei beni forniti.

I processi di affidamento sono improntati al rispetto dei principi economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché al rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Nell'espletamento delle suddette procedure, il GAL garantirà, in aderenza:

- a. al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b. al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- c. al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d. al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione; e. al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f. al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g. al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h. al principio di proporzionalità, l'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i. al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese.

Ai fini della verifica della congruità della spesa, si utilizza il confronto tra almeno tre preventivi di offerta, nel rispetto dei criteri stabiliti nella lettera di invito. Di norma viene scelto il prezzo più basso al fine di individuare l'offerta economicamente più conveniente, ma si può utilizzare anche l'offerta più vantaggiosa per la società se opportunamente motivata in apposito verbale o atto similare. In relazione a procedure di consultazione per l'affidamento di forniture, servizi o lavori particolarmente complessi, nei quali sia utilizzato come criterio di scelta il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il consiglio di amministrazione nomina un'apposita commissione di valutazione.

In merito al trattamento dell'Imposta sul Valore aggiunto, si precisa che i presupposti di applicazione dell'IVA sono previsti dall'articolo 1 del D.P.R. 633/1972. Si tratta di una norma di carattere generale secondo la quale *"l'imposta sul valore aggiunto si applica sulle cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nel territorio dello Stato nell'esercizio di imprese o nell'esercizio di arti e professioni e sulle importazioni da chiunque effettuate"*. Di conseguenza, i presupposti di applicazione dell'IVA individuati dalla normativa vigente sono tre:



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- presupposto oggettivo
- presupposto soggettivo
- presupposto territoriale

Con riferimento alla detrazione dell'imposta IVA possono verificarsi le seguenti situazioni:

- divieto di detrazione dell'imposta assolta a fronte di operazioni esenti o comunque non soggette all'imposta;
- detrazione specifica con individuazione dei costi per i soggetti che esercitano contemporaneamente attività non soggette senza diritto a detrazione e attività imponibili e non soggette ma con diritto a detrazione;
- detrazione per quote (da determinare oggettivamente) per i costi promiscui, quelli cioè imputabili sia a operazioni imponibili o non soggette ma con diritto alla detrazione sia a operazioni esenti o non soggette senza diritto a detrazione.

Il GAL produrrà una dichiarazione sostitutiva del responsabile del controllo legale dei conti (collegio sindacale o revisore unico, ove nominati) o del Responsabile Amministrativo e Finanziario, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la detraibilità/indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del CSR Regione Puglia 2023/2027.

TITOLO VIII – MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA SSL – PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027

Art. 30 – Azioni ordinarie e specifiche

Nell'ambito della SSL e del relativo PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027, possono essere previste azioni **ordinarie e specifiche**.

Le **azioni ordinarie** sono intese come interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR regionale. Pertanto, sono corrispondenti agli obiettivi e alle condizioni di ammissibilità degli interventi/azioni del PSP così come declinati dall'Autorità di Gestione regionale fermo restando i criteri di selezione dei beneficiari che sono definiti dal GAL (ex art. 33 del Reg. (UE) n. 2160/2021).

Le azioni ordinarie possono essere attuate con modalità a gestione diretta, ove compatibili, con la scheda di intervento e con quanto disposto dalla normativa sugli aiuti di Stato.

Con riferimento a tali azioni il GAL può introdurre elementi di flessibilità o semplificazione al fine di adattare le operazioni ai propri territori o alle disposizioni previste in materia di aiuti di Stato per i progetti CLLD.

Per rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di sviluppo territoriale, la SSL ed il relativo PdA – CSR Regione Puglia 2023/2027, può includere **azioni specifiche** oltre quelle ordinarie previste dal PSP e dal Regolamento UE n. 2115/2021. Le azioni specifiche sono caratterizzate da elementi di contenuto (condizioni di ammissibilità, obiettivi, risultati) e/o attuativi sostanzialmente differenti rispetto alle azioni ordinarie ma comunque coerenti con le norme europee di riferimento nonché con le disposizioni del PSP

PAC 2023-2027.

Nella programmazione di azioni specifiche, ove previste, il GAL dichiara se le stesse sono da ritenersi coerenti con il PSP nazionale o se, in alternativa, contengono elementi di novità rispetto al CSR o al PSP che andrebbero, nel caso, esplicitati.

Una delle peculiarità che contraddistingue le azioni specifiche in ambito Leader è quella di poter essere realizzate secondo modalità attuative alternative – o complementari – al classico bando pubblico. Tali



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



azioni possono essere implementate secondo le seguenti opzioni:

- avviso pubblico anche a sportello. Predisposto dal GAL, è la procedura basilare per l'attuazione di interventi con ricaduta diffusa per i quali non sia giustificabile alcuna preventiva limitazione di beneficiari
- in convenzione – il GAL elabora un'idea progettuale e seleziona uno/più soggetti (portatori di interessi collettivi pubblici o privati, questi ultimi selezionati mediante procedura di evidenza pubblica) che la realizzano in convenzione.
- a gestione diretta - il GAL è esso stesso beneficiario di una operazione o progetto e, se necessario, può eventualmente selezionare fornitori di beni e servizi ritenuti strategici per la realizzazione del progetto stesso
- modalità mista (a gestione diretta + bando) - per alcune azioni è possibile prevedere la combinazione di una azione a gestione diretta e di una/più azioni attuate tramite la pubblicazione di un bando predisposto dal GAL

Art. 31 - Cooperazione Leader

L'art. 34 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 prevede che le SSL possano contenere **l'idea progettuale dei progetti di cooperazione** che deve essere coerente con la SSL presentata, ed approvata contestualmente all'approvazione della SSL da parte delle autorità regionali.

La Cooperazione Leader deve nascere dall'esigenza di soddisfare un fabbisogno specifico e non astratto e la scelta di utilizzare lo strumento di cooperazione deve mirare a raggiungere obiettivi concreti e non deve essere strumento di promozione dei territori e dei propri prodotti ovvero un mero scambio di esperienze.

Deve avere l'obiettivo di realizzare un'azione comune e deve mettere in evidenza il valore aggiunto apportato dalla cooperazione che realisticamente contribuisce al superamento di alcuni vincoli strutturali legati alla dimensione locale. Anche la programmazione della fase temporale in cui attuare la cooperazione deve essere ben correlata con le altre azioni della SSL.

Per attivare l'azione, il GAL, successivamente all'approvazione della SSL, presenta un **progetto esecutivo** del progetto di cooperazione che si intende promuovere indicando le informazioni di dettaglio sull'accordo di cooperazione sottoscritto con i partner, le modalità di attuazione, la formula organizzativa adottata e gli aspetti finanziari.

Le operazioni di cooperazione per essere ammissibili dovranno:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui almeno un GAL in ambito LEADER/CLLD (cooperazione interterritoriale), o di almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (cooperazione transnazionale);
- designare un GAL capofila;
- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con **obiettivi definiti** e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;
- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;
- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Sarà la Struttura Regionale a valutare l'ammissibilità dei progetti di cooperazione come avviene per qualsiasi progetto a gestione diretta.

Nell'ambito dei progetti di cooperazione possono essere coinvolti altri partner quali:

- ✓ altri gruppi di azione locale;
- ✓ associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea;
- ✓ associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea.

Non sono ammissibili operazioni finalizzate esclusivamente allo scambio di esperienze e/o formazione.

TITOLO IX – MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Art. 32 - Modalità di trattamento dei dati sensibili

Il GAL garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del **DGPR n.679/2016** e ss.mm.ii. recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e delle ulteriori ed eventuali disposizioni in materia.

Il Consiglio di Amministrazione può individuare uno o più incaricati al trattamento dei dati personali, in funzione delle necessità operative connesse all'esecuzione di specifiche attività. L'individuazione dell'incaricato è obbligatoria nel caso del trattamento di dati personali sensibili.

Il responsabile del procedimento è l'incaricato del trattamento di dati giudiziari, per quanto strettamente necessari alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale per contrarre con la pubblica amministrazione.

Il GAL trasmette i dati richiesti dai funzionari dell'Amministrazione regionale e dell'Organismo pagatore – AGEA, nelle modalità e nei tempi definiti da questi, nel rispetto delle norme in materia di tutela della riservatezza e del trattamento dei dati ai sensi del DGPR n.679/2016 e ss.mm.ii.

TITOLO X – PROCEDURE RELATIVE A PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN COERENZA CON LA LEGGE N. 241/90 E SS.MM.II

Art. 33 - Procedure relative a procedimento amministrativo nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Il Gal è tenuto al rispetto della L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi": in modo da garantire criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza.

L'attuazione degli interventi previsti nella SSL del Gal si baserà sulle prescrizioni contenute nei regolamenti di riferimento dell'attuale programmazione, nonché sulle disposizioni specifiche dell'Autorità di Gestione del CSR Regione Puglia 2023/2027, di altri enti preposti e si baserà sulle seguenti fasi:



AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- raccolta bisogni e input dal territorio;
- verifica rispondenza con linee del Piano;
- attivazione di bandi di gara e definizione di criteri oggettivi di selezione;
- selezione;
- pubblicizzazione e diffusione dei risultati della selezione.

L'applicazione delle procedure avverrà nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione e in coerenza con la legge n. 241/90. Affinché sia garantita la massima trasparenza ed accessibilità, gli Avvisi pubblici saranno redatti secondo i seguenti principi:

- chiarezza e comprensibilità e, quindi, accessibilità dei testi.
- chiarezza delle regole di accesso e di disciplina del rapporto Gal/ Beneficiario.
- chiarezza, correttezza e adeguata pubblicità delle regole concorsuali.

Pertanto i Bandi di gara predisposti dal GAL definiranno con chiarezza:

- le finalità generali dell'intervento in relazione agli obiettivi specifici dell' azione o intervento;
- il contenuto dell'intervento;
- le tipologie dei potenziali destinatari;
- la tipologia degli interventi ammessi a contributo;
- le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi;
- le risorse finanziarie complessive disponibili;
- l'entità del contributo massimo e minimo concedibile e le percentuali di contributo pubblico e comunitario;
- i termini di presentazione delle domande con le relative modalità, la documentazione tecnica a corredo e gli elaborati progettuali esecutivi;
- le modalità di istruttoria;
- i criteri di ammissibilità, valutazione e selezione secondo criteri di priorità e con indicazione dei punteggi applicati;
- la tempistica per la realizzazione degli interventi e le modalità di utilizzo di eventuali economie;
- gli obblighi del beneficiario e le dichiarazioni richieste;
- le modalità per la liquidazione del contributo;
- i criteri per l'ammissione di eventuali varianti in corso d'opera;
- il responsabile del procedimento e l'ufficio presso il quale è possibile acquisire informazioni.

La fase di selezione dei progetti prenderà avvio dalla data di presentazione delle domande di finanziamento. Il Gal provvederà:

- a) ad individuare il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- b) ad assegnare l'istruttoria di ammissibilità al dipendente competente;
- c) a comunicare l'avvio del procedimento.

Il Gal, ai sensi dell'art.22 della L.241/90, ha l'obbligo di rendere accessibile ("diritto di accesso": prendere visione ed estrarre copia) i documenti amministrativi (Art.22 comma "d" - L.241/90) a tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

Sono esclusi dal diritto di accesso quei documenti normati dall'art.24 della L.241/90 e in modo particolare quando i documenti riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale di cui siano in concreto titolari, ancorché i relativi dati siano forniti



AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



all'amministrazione dagli stessi soggetti cui si riferiscono.

Deve comunque essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici. Nel caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari, l'accesso è consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dal DGPR n.679/2016 e ss.mm.ii., in caso di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

A norma dell'art.25 della L.241/90:

- la richiesta di accesso ai documenti deve essere motivata. Essa deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente.
- il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso sono ammessi nei casi e nei limiti previsti da quanto sopra citato e dall'art.24 della L.241/90 e debbano essere motivati;
- decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, o di differimento dello stesso ai sensi dell'art.24, comma 4, il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale ai sensi del comma 5 dell'art. 25.

Art. 34 – Modalità di accesso

L'esercizio del diritto di accesso è assicurato mediante procedimenti amministrativi essenziali, semplificati, da espletarsi in tempi ristretti, secondo criteri di economicità e di efficacia, nell'interesse dei richiedenti.

Il procedimento per l'accesso può iniziare su istanza di una parte, privata o pubblica. L'accesso

può essere assicurato:

- a) con la pubblicazione, il deposito o altra forma di pubblicità, comprese quelle attuabili con strumenti informatici elettronici e telematici, dei documenti cui sia consentito l'accesso;
- b) mediante l'accesso informale;
- c) attraverso l'accesso formale, nel caso ricorrano motivi che ostacolano una ricerca rapida e completa del documento.

L'accesso agli atti è assicurato quando gli atti stessi sono depositati ed il relativo procedimento è concluso. Le richieste di accesso agli atti devono essere presentate al GAL in carta libera e contenere:

1. Le generalità e l'indirizzo del richiedente;
2. L'indicazione esatta del documento o dei documenti oggetto della richiesta;
3. La motivazione della richiesta;
4. La data e la sottoscrizione autografa;
5. Le modalità di consegna dei documenti richiesti, specificando se consegna a mano o spedizione presso il domicilio del richiedente.

Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dal presente regolamento. L'esame dei documenti è gratuito.

Il rilascio di copia degli atti di cui è consentita la visione prevede il pagamento di un corrispettivo da determinarsi di volta in volta, nel rispetto della normativa vigente, a seconda trattasi di:

- documento "corrente", ogni atto emanato o acquisito nell'anno in corso alla data della richiesta



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- documento "archivio", ogni atto emanato o acquisito negli ultimi tre anni precedenti alla richiesta.

Art. 35 – Il Responsabile del procedimento di accesso

Il responsabile del procedimento di accesso è individuato come segue:

- in caso di esercizio del diritto di accesso nell'ambito di un procedimento non ancora concluso, il responsabile dell'accesso coincide con il responsabile del procedimento cui afferiscono i documenti richiesti;
- in caso di esercizio del diritto di accesso successivo alla conclusione del procedimento, in caso di domande aventi una pluralità di documenti, il responsabile del procedimento d'accesso coincide con il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Il responsabile del procedimento di accesso cura direttamente i rapporti con i soggetti che richiedono l'accesso e provvede a quanto necessario per l'esercizio dei loro diritti con le seguenti modalità:

- riceve le richieste di accesso;
- procede alla identificazione del richiedente;
- provvede alla verifica della sua legittimazione ad esercitare il diritto;
- valuta l'ammissibilità delle richieste con i conseguenti adempimenti, come definiti dal presente regolamento;
- comunica agli interessati il provvedimento di accoglimento o di rigetto, l'esclusione od il differimento del diritto di accesso nei casi previsti dalla legge e dal regolamento;
- provvede a tutte le procedure relative all'accesso, alla visione degli atti e dei documenti ed al rilascio di copie degli stessi.

Art. 36 – Modalità per la gestione dei ricorsi

Il ricorso avverso i provvedimenti del GAL è in primo luogo di carattere amministrativo e si attua mediante motivata nota trasmessa a mezzo raccomandata A/R ovvero PEC all'attenzione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione.

Entro 30 giorni il Presidente, previa delibera e valutazione del Consiglio di Amministrazione, provvede a comunicare al richiedente l'esito del procedimento di esame del ricorso, motivando le decisioni assunte. Non sarà possibile, per il richiedente, adire le vie legali prima di aver attivato e completato la procedura di bonaria risoluzione delle controversie sopra descritta, ovvero prima del termine dei 30 giorni assegnato al Presidente per la propria determinazione.

Avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

1. Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire tre forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:

A) ricorso gerarchico entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.

B) ricorso giurisdizionale al TAR competente:

- entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione,
- entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio-diniego, di cui al secondo alinea del precedente punto A;

C) ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

2. Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo

Contro i provvedimenti di decadenza, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire i seguenti ricorsi:

A) ricorso gerarchico entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto;

B) ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

Contro i provvedimenti di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire eventuali richieste di riesame, che devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni dettate dalla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo e successive modificazioni ed integrazioni e dalle eventuali ed ulteriori disposizioni dettate dalla Regione Puglia e dall'Organismo Pagatore AGEA.

TITOLO XI – PROCEDURE RELATIVE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN TEMA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Art. 37 – Principio generale di trasparenza

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorirne forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione.

Essa è condizione di garanzia di libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al



AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



servizio del cittadino.

Le pubbliche amministrazioni e le società dalle stesse partecipate, quali il Gal Terre di Murgia, limitatamente alle attività di pubblico interesse, devono creare all'interno del loro sito istituzionale un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", nella quale sono contenute le informazioni da pubblicare.

Il GAL ha già all'interno del proprio sito istituzionale www.galterredimurgia.it la sezione "**Amministrazione Trasparente**" redatta in osservanza del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che ha riordinato e semplificato la normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1 c. 35 della legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Il GAL, intende operare in totale trasparenza e contro il conflitto di interessi, nell'ambito dei processi decisionali relativi alla selezione dei progetti da finanziare, ai fini dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e del PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027.

In esecuzione di tale finalità, questa sezione del sito accoglie tutte quelle informazioni di cui è prevista la pubblicazione secondo lo schema indicato dal Decreto n.33/2013 e di cui è fatto onere alle società partecipate.

Art. 38 – Programma della trasparenza e della prevenzione della corruzione

Il Programma della trasparenza e della prevenzione della corruzione è elaborato dal Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, se del caso avvalendosi di consulenze professionali specialistiche, ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Programma della trasparenza e della prevenzione della corruzione, redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle linee guida dell'ANAC, comprende i seguenti elementi essenziali:

- principali azioni e linee di intervento che il GAL intende seguire in tema di trasparenza;
- le misure, le modalità, i tempi di attuazione, le risorse finanziarie necessarie per porre in essere tutti gli adempimenti previsti;
- individuazione delle azioni strategiche da attuare al fine di garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale, attraverso l'accessibilità totale, mediante lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative rivolte all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo alle varie unità di personale del GAL;
- analisi del contesto e della realtà organizzativa con individuazione dei rischi di corruzione ed individuazione delle misure di prevenzione;
- definizione del sistema di controlli;



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
*LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY*



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



- definizione del codice di comportamento e del relativo sistema sanzionatorio per le ipotesi di inosservanza;
- inconfiribilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;
- azioni di formazione e sensibilizzazione di tutti i soggetti destinatari;
- rotazione o misure alternative quali la distinzione dei compiti;
- modalità, tecniche e frequenza del monitoraggio.

Il Programma della trasparenza e della prevenzione della corruzione è pubblicato sul sito istituzionale del GAL nella sezione "amministrazione trasparente", in cui vengono pubblicati i dati e le informazioni richieste dal D.Lgs. 190/12 e dal D.Lgs. 33/13 ed in particolare le modalità necessarie per assicurare l'esercizio dell'accesso civico (art. 5, d.lgs. n. 33 del 2013) e gli indirizzi di posta elettronica cui gli interessati potranno inoltrare le relative richieste.

Art. 39 – Il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, individuandolo tra i propri componenti o tra il personale in servizio.

Nell'atto di nomina, il Consiglio di Amministrazione definisce anche le risorse finanziarie per le esigenze di assistenza specialistica e/o di formazione, i tempi e le modalità per la predisposizione del Programma della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione espleta il proprio incarico con piena autonomia ed effettività, svolgendo i compiti di Responsabile della Trasparenza ed i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità, di cui alla Legge 190/2012, al D.Lgs. 33/2013 ed al D.Lgs. 39/2013.

Il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione:

- ha completo accesso a tutti gli atti dell'organizzazione, dati e informazioni, funzionali all'attività di controllo che comunque sono di pertinenza del vertice gestionale, ivi compresi i controlli inerenti alla sfera dei dati personali e/o sensibili, per i quali opera in coordinamento con le unità di personale competenti;
- adempie a tutti gli obblighi connessi all'attuazione del Programma della trasparenza e della prevenzione della corruzione;
- effettua le opportune verifiche ispettive interne finalizzate al controllo della effettiva ed efficace attuazione delle misure indicate nel Programma della trasparenza e della prevenzione della corruzione;
- raccoglie e, se necessario, sollecita l'invio dalle unità di personale competenti, dei dati e delle informazioni oggetto di pubblicazione in conformità alla norma vigente;
- adempie agli obblighi di pubblicazione;
- provvede annualmente, entro i termini previsti dalla normativa in materia, alle attestazioni relative agli obblighi di pubblicazione ai sensi della L.190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, utilizzando le griglie di rilevazione pubblicate dall'ANAC;
- elabora una relazione annuale in merito all'attuazione del Programma della trasparenza e della prevenzione della corruzione, trasmettendola al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei



AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE
LOCAL DEVELOPMENT AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



Sindaci ed assicurandone la pubblicazione;

- propone al Consiglio di Amministrazione eventuali modifiche correttive del Programma della trasparenza e della prevenzione della corruzione, anche in relazione a mutamenti legislativi e del contesto organizzativo del GAL (analisi dei rischi e individuazione di possibili ulteriori/alternative misure di contrasto o prevenzione);

Art. 40 – Trasparenza e accessibilità

Le principali novità e prescrizioni dettate dalla normativa in materia di Trasparenza dell'attività degli Enti pubblici e delle società partecipate, che svolgono attività di pubblico interesse - in conformità al GDPR 679/2016, alle linee guida del Garante della Privacy 2/3/2011 e agli adempimenti relativi alla trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013- costituiscono un elemento distintivo fondamentale, finalizzato al miglioramento dei rapporti con i cittadini e per la prevenzione della corruzione.

Sulla base di tale normativa, il GAL Terre di Murgia Soc. Cons. a.r.l. si propone di dare attuazione ai principi di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia, economicità, efficienza, integrità e lealtà, che rappresentano i cardini delle attività delle Amministrazioni.

Con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), redatto ai sensi del D.Lgs. 33/2013, da aggiornare annualmente, si vuole dare applicazione concreta a queste indicazioni, in particolare riassumendo le principali azioni e le linee di intervento che si intende perseguire sul tema della trasparenza e dello sviluppo della cultura della legalità.

Il presente programma, che trae, altresì, origine dalle linee guida fornite dalla "Commissione per la valutazione della trasparenza e dell'integrità delle amministrazioni pubbliche- ANAC" (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/>) e descrive le fasi di gestione interna attraverso cui la Società, mette concretamente in atto il principio di trasparenza.

Gli obiettivi di trasparenza fissati per il triennio di riferimento sono:

1. Assicurare l'implementazione di nuovi sistemi di automazione per la produzione e la pubblicazione dei dati;
2. Avere una successiva implementazione della pubblicazione dei dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione;
3. Rendere una rilevazione automatica del livello di soddisfazione degli utenti permettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni alla Società;
4. Organizzare le giornate della trasparenza previste dalla norma;
5. Migliorare la qualità complessiva del sito Internet, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e usabilità.

Nello specifico, gli obiettivi di Trasparenza per l'anno corrente sono:

- garantire la massima trasparenza nelle pubblicazioni della sezione "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 nello sviluppo di una cultura della legalità ed integrità anche del proprio personale;
- aumentare il flusso informativo interno della società, il confronto e la consultazione dei soggetti interessati attraverso il monitoraggio del programma di trasparenza ed integrità;
- assicurare una progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione.

Il presente programma sarà aggiornato ogni anno dal Responsabile della Trasparenza, entro il termine del 31



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



gennaio e pubblicato sul sito istituzionale del GAL, www.galterredimurgia.it.

Il Consiglio di Amministrazione approva annualmente il PTTI ed i relativi aggiornamenti.

Il Responsabile della Trasparenza, per la specificità dei “poteri” solidi di confronto con la struttura organizzativa, deve assolvere a compiti specifici strettamente legati all’attività (di pubblico interesse) svolta dalla società.

Il Responsabile della Trasparenza coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull’adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli esiti di tale controllo.

A tal fine, promuove e cura il coinvolgimento dei vari uffici e si avvale del supporto delle unità organizzative addette alla programmazione, controlli e comunicazione sul web.

Verifica l’assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità, esercita un’attività di impulso nei confronti del livello amministrativo ed assicura la tempestività di pubblicazione dei dati per l’attuazione del Programma della Trasparenza.

Si rivolge ai responsabili dei vari uffici che hanno la responsabilità di individuare i contenuti al fine di attuare il Programma della trasparenza per la parte di loro competenza.

I responsabili dei vari uffici collaborano, inoltre, alla realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché di legalità e sviluppo della cultura dell’integrità.

Art. 41 – Accesso civico

Chiunque ha il diritto di chiedere documenti, informazioni o dati su cui vige l’obbligo di pubblicazione.

La richiesta di accesso civico è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza, non è sottoposta ad alcuna limitazione rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata.

A seguito di richiesta di accesso civico, gli uffici provvedono, entro 30 giorni a:

- A. Pubblicare nel sito istituzionale il documento, l’informazione o il dato richiesto;
- B. Trasmettere il materiale oggetto di accesso civico al richiedente o comunicarne l’avvenuta pubblicazione ed il relativo collegamento ipertestuale;
- C. Indicare al richiedente il collegamento ipertestuale dove reperire il documento, l’informazione o il dato, già precedentemente pubblicati.

La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della Trasparenza:

- l’obbligo di segnalazione alla struttura interna competente relativa alle sanzioni disciplinari, ai fini dell’eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
- La segnalazione degli inadempimenti al vertice della società per la valutazione ai fini delle assegnazioni di responsabilità.

TITOLO XII – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 42 - Entrata in vigore e adeguamento del regolamento

Il presente regolamento è immediatamente esecutivo, fatto salvo l’approvazione definitiva in occasione della



**AGENZIA DI
SVILUPPO LOCALE**
*LOCAL DEVELOPMENT
AGENCY*



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE
POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE
PUGLIA



prima riunione utile dell'Assemblea dei Soci.

Il GAL si impegna a modificare il Regolamento interno sulla scorta di eventuali indicazioni dell'Autorità di gestione regionale.

Art. 43 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, ed in particolare al CSR Puglia 2023-2027 ed alle norme che disciplinano l'ambito d'intervento dei Gruppi d'Azione Locale, nonché allo Statuto consortile.